De Luca: «Nella ferrovia le nostre radici, oggi una sfida in un progetto di sviluppo»

Scritto da Red.
Venerdì 25 Agosto 2017 11:55



LIONI – "…Venga la ferrovia, e in piccol numero d'anni si farà il lavoro di secoli": così preconizzava nella seconda metà dell'Ottocento uno dei fondatori della nuova Italia che stava nascendo all'indomani dell'Unità, vale a dire Francesco De Sanctis, il grande letterato ed uomo politico irpino di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita.

Il pensiero dell'illustre morrese è stato impresso su di una targa scoperta questa mattina nella stazione di Lioni in occasione della riapertura della tratta ferroviaria Conza-Lioni con partenza da Calitri-Pescopagano alle ore 11.06 e arrivo a Lioni alle ore 12.10. A bordo del treno storico i vertici di Fondazione Ferrovie dello Stato con il presidente Mauro Moretti ed il direttore Luigi Cantamessa, il presidente della giunta regionale Vincenzo De Luca, parlamentari, rappresentanti istituzionali, amministratori, sindaci.

"Noi siamo partiti questa mattina da Calitri. Calitri – ha detto il governatore De Luca all'inizio del suo intervento – è a dieci chilometri dal paese nel quale sono nato, ancora più povero, che è Ruvo del Monte. Ed io ricordo la stazione di Calitri frequentata dal nonno per andare a lavorare sui cantieri dell'acquedotto pugliese e da mio padre quando...": a questo punto è partito spontaneo e sincero da parte del pubblico presente un applauso a sostegno del presidente De Luca che, in preda ad evidente commozione, in un crescendo di ricordi ed emozioni, ha avuto un momento di esitazione e di comprensibile pausa non riuscendo a trattenere le lacrime.

Subito dopo si è ripreso: "Nel dopoguerra mio padre è partito da Calitri per andare a Napoli ed emigrare in America per poi tornare. Sono cose queste che toccano le nostre radici più profonde".

“Noi dobbiamo essere all’altezza di questa sfida che stiamo realizzando – ha sottolineato poi De Luca – dobbiamo inserire questo lavoro di recupero in un progetto di modernizzazione e di sviluppo dell’economia del territorio”.

{gallery}trenostoirco{/gallery}